

27 gennaio 2023 7:14

Oppio Myanmar. Forte esplosione coltivazioni dopo colpo di Stato

di [Redazione](#)



La coltivazione dell'oppio è esplosa in Myanmar dal 2021 e l'acquisizione da parte dei militari, cancellando anni di progressi nella lotta al traffico di droga dal 2014 al 2020, ha affermato giovedì l'agenzia delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine.

Secondo il rapporto UNODC, la superficie di terra utilizzata per la coltivazione del papavero, fonte di oppio ed eroina, è aumentata del 33% in un anno, fino a raggiungere i 40.100 ettari nel 2022. La produzione totale è stimata in 790 tonnellate, in aumento dell'88% rispetto all'anno precedente.

"Gli sconvolgimenti economici, di sicurezza e politici che hanno seguito il colpo di stato sono convergenti", ha affermato in una nota il rappresentante regionale dell'UNODC per il sud-est asiatico, Jeremy Douglas.

Dopo un moderato aumento della superficie coltivata (2%) e della resa (4%) nella stagione 2021, i risultati del 2022 confermano la "piena espansione dell'economia dell'oppio in Myanmar".

Queste cifre segnano una pausa dopo sei anni di declino fino al 2020, secondo UNODC.

Gli incrementi più significativi registrati nello Stato Shan

"Gli agricoltori nello Stato Shan settentrionale o nelle regioni di confine non hanno avuto altra scelta che tornare alla coltivazione del papavero", ha detto Douglas.

Il rapporto rileva che gli incrementi più significativi sono stati registrati nello Stato Shan (est del Paese), dove la coltivazione è aumentata del 39%.

Seguono gli stati di Chin (14%) e Kayah (11%). Allo stesso tempo, la coltivazione nello Stato di Kachin ha visto un moderato aumento del 3%.

Nel frattempo, anche la resa media stimata di oppio è aumentata di oltre il 40% a 19,8 kg/ha - il valore più alto da quando l'UNODC ha iniziato a misurarla nel 2002 - indicando "pratiche agricole sempre più sofisticate e disponibilità di fertilizzanti".

Il prezzo medio al chilo pagato all'agricoltore è esploso del 69% in un anno, raggiungendo i 281 dollari nel 2022, secondo il rapporto. Ciò dimostra l'attrattiva dell'oppio come coltura e merce, nonché la forte espansione della domanda, con il commercio di oppio ed eroina del Triangolo d'oro che sembra riconnettersi al mercato globale.

Il valore dell'oppio in Myanmar è di \$ 2 miliardi

In totale, l'economia del papavero del Myanmar ha un valore di 2 miliardi di dollari, mentre il commercio regionale di eroina è stimato a circa 10 miliardi di dollari, secondo l'UNODC.

“La crescita che stiamo vedendo nel traffico di droga è direttamente collegata alla crisi che il Paese sta affrontando. L'impatto sulla regione è profondo. I vicini del paese devono valutare e affrontare la situazione con franchezza e dovranno prendere in considerazione alcune opzioni difficili”, ha affermato Douglas.

Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite con sede a Vienna (Austria), la coltivazione dell'oppio è davvero una questione economica. Non si risolve distruggendo le colture: questo aumenterebbe solo le vulnerabilità. Inoltre, gli agricoltori hanno bisogno di aiuto per sviluppare reddito legato a colture diverse dal papavero.

"In fin dei conti, la coltivazione dell'oppio è davvero una questione di economia (...) Senza alternative o stabilità economica, è probabile che la coltivazione e la produzione del papavero continueranno a svilupparsi", ha affermato da parte sua Benedikt Hofmann, UNODC Rappresentante in Myanmar.

(OnuInfo del 26/01/2023) **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)